

PROVVEDIMENTO

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 15 E DELL'ALLEGATO I.2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023 N. 36 E S.M.I. PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI UN SISTEMA "CRYOGEN FREE" PER RAFFREDDARE ED OPERARE RIVELATORI SUPERCONDUTTIVI NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.3 - PARTENARIATI ESTESI A UNIVERSITÀ, CENTRI DI RICERCA, IMPRESE E FINANZIAMENTO PROGETTI DI RICERCA, PROGETTO NQSTI, SPOKE 4, CUP B53C22004180005

Riferimento: <https://www.urp.cnr.it/70749-2025>

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante «Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche»;

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante «Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165»;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante «Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124»;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. n. 0051080 del 19 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR n. 119 prot. n. 241776 del 10 luglio 2024, entrato in vigore dal 1° agosto 2024;

VISTO il Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente prot. n. 25035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato «Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici», pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità "Codice");

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 rubricato «Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36», pubblicato sul Supplemento Ordinario n.45/L della GU n. 305 del 31 dicembre 2024;

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, per le parti ancora in vigore;

VISTO il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;

VISTO il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO il Decreto-legge 30 dicembre 2023 n. 215, convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18;

VISTO il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56;

VISTE tutte le ulteriori specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

VISTO il Provvedimento del Direttore Generale CNR n° 31 del 23 giugno 2021 con cui il Dott. Fabio Miletto

Granozio è stato nominato Direttore dell'Istituto Superconduttori, Materiali Innovativi e Dispositivi del Consiglio Nazionale delle Ricerche, a decorrere dal 1° luglio 2021, per un periodo di 4 anni;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017, nonché il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici DPR 16 aprile 2013, n. 62, modificato dal DPR 13 giugno 2023, n. 81;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH «Do no significant harm») nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 4 giugno 2021, n. 2139, che fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che una data attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai medesimi;

VISTO il Regolamento (UE) 27 giugno 2023, n. 2485, che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2139 fissando i criteri di vaglio tecnico supplementari che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che talune attività economiche contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arrecano un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 27 giugno 2023, n. 2486, che indica i criteri di vaglio tecnico per gli obiettivi Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, Economia circolare, compresi la prevenzione ed il riciclaggio dei rifiuti, Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'area, dell'acqua o del suolo, Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 341 del 15 marzo 2022 di emanazione di Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 1564 del 11.10.2022 e relativi allegati con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha ammesso a finanziamento il Partenariato Esteso dal titolo "National Quantum Science and Technology Institute (NQSTI)", ambito di intervento "4. Scienze e Tecnologie Quantistiche", domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo PE00000023, per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo "National Quantum Science and Technology Institute (NQSTI)" - CUP B53C22004180005;

VISTO l'art. 15, comma 1, del Codice, il quale dispone che «*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*»;

CONSIDERATO che, a tenore del comma 2, del già richiamato art. 15 del Codice «*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni.OMISSIS.... Resta in ogni caso ferma la possibilità per le S.A., in caso di accertata carenza nel proprio organico di personale in possesso dei requisiti di cui all'Allegato I.2, di nominare il RUP tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche*»;

VISTO l'allegato I.2 del Codice, recante «*Attività del RUP (Art. 15, comma 5, del Codice)*», riguardante la nomina i requisiti e i compiti del responsabile unico del progetto (RUP) per l'affidamento di appalti e concessioni, ai sensi dell'articolo 15, comma 5, del Codice;

VISTA la richiesta di acquisto, corredata da relazione tecnica, pervenuta dal Dott. Fabio Auriemma relativa alla necessità di procedere all'affidamento della fornitura di cui all'oggetto a seguito della quale la Stazione appaltante ha effettuato una indagine pubblica di mercato;

VISTA la relazione istruttoria relativa all'esito dell'indagine pubblica di mercato prot. CNR n. 0071512 del 11 marzo 2025 con la quale si propone l'affidamento diretto della fornitura *de qua* all'operatore economico Photon Technology Italy SRL con sede legale in Via Giacinto Gigante 174 - 80128 Napoli (NA), C.F. e P.IVA 10315751213, per un importo presunto di € 90.000,00=, senza oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, oltre IVA e altre imposte e contributi di legge;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di procedere alla nomina del Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento della fornitura in argomento, nonché alla nomina del supporto al RUP;

CONSIDERATO che i soggetti nominandi sono dipendenti dell'Ente committente e sono in possesso della necessaria esperienza e qualificazione prevista dall'allegato I.2 del Codice sopra richiamato;

DISPONE

- DI NOMINARE** il Dott. Marco Campani [CNR IOM - matr. 27397] Responsabile Unico del Progetto il quale, ai sensi dell'art. 15 del Codice, dovrà:
 - svolgere tutte le attività indicate nell'allegato I.2 del Codice, o che siano comunque necessarie ove non di competenza di altri organi;
 - individuare il CCNL, in base all'attività oggetto dell'appalto svolta dall'operatore economico, in conformità al c. 1 dell'art.11 e allegato I.01 del Codice, nonché ai sensi del c. 2-bis dell'art.11 del Codice;
 - vigilare sullo svolgimento delle fasi di affidamento ed esecuzione del servizio in argomento, provvedendo a creare le condizioni affinché il processo di acquisto risulti condotto in modo unitario rispetto alle esigenze dell'Ente, in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge e di regolamento in materia ivi incluso l'accertamento dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali, ove richiesti, in capo all'operatore economico individuato;
 - procedere, di concerto con la stazione appaltante, al completamento dei documenti necessari per l'affidamento;
 - procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) tramite la piattaforma telematica di negoziazione e di tutti gli altri adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici e di digitalizzazione degli appalti;
 - rilasciare apposita dichiarazione, rispetto al ruolo ricoperto ed alle funzioni svolte, nella quale attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023.
- DI PROCEDERE** alla pubblicazione sul sito del CNR del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 20 del Codice;

3. LA TRASMISSIONE del presente provvedimento ai dipendenti indicati ai precedenti punti da valere ai fini della notifica e accettazione.

Il Direttore
(Fabio Miletto Granozio)